



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 03/11/2024

Anello di Celle e Sanda (Alpi Liguri)

Dislivello	m. 350
Tempo di marcia	5 ore
Difficoltà	E
Attrezzatura	Abbigliamento a strati consono alla stagione e alla personale sensibilità termica, scarponcini alti, giacca antivento/pioggia, cappello, guanti, zaino idoneo, borraccia e bastoncini da trekking. Custodia in plastica per riporre gli scarponi a termine escursione.
Ritrovo	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita.
Accesso	In Treno con R 12322 07:56 da Genova Brignole – Ritorni da Celle 16:14 – 17:19 – 18:14
Riunione pre-gita e iscrizione	In Sezione Giovedì 31/10/2024 dalle ore 21.00 alle ore 22.00 (Eventuale contatto telefonico: 010-592122)
Quota	Contributo per spese organizzazione 2 €

Descrizione itinerario

Sviluppo: Celle – Torre Bregalla – Bric dei Corvi - Sanda – Brasi - Costa - Celle

L'entroterra di Celle è caratterizzato da una piccola vallata, stretta tra le valli del Torrente Teiro (Varazze), e del Torrente Sansobbia (Albisola). Dal Bric delle Forche (452 m), la maggiore elevazione della zona, si diramano i due crinali che separano le tre vallate, mentre dal Bric Riondo (425 m) si separano le due valli che dividono Celle dai Piani di Celle.

Questo giro ad anello consente di rimanere a mezza costa, senza raggiungere i monti più elevati, toccando alcuni dei borghi di Sanda, Brasi, Gameragna e Costa., passando per una moltitudine di ambienti naturali e storici, che caratterizzano l'immediato entroterra ligure.

Partiamo dal centro di Celle (4 m), e raggiungiamo il punto d'attacco del sentiero posto a 1 km ad ovest del paese, lungo la passeggiata a mare in direzione Albisola.

Giunti all'altezza del bivio per Pecorile, si procede in direzione monte seguendo il segnava FIE due cerchi pieni rossi.

Tralasciamo al trivio d'accesso la strada rotabile in salita sulla sinistra e la strada sterrata in piano sulla destra, per imboccare la stradina asfaltata in discesa al centro.

Percorriamo un tratto in pianura che passa sotto la ferrovia, per salire gradualmente subito dopo sulla destra, in direzione del cavalcavia dell'autostrada A10.

Dopo un ampio tornante la strada procede ancora in salita per un breve tratto fino a diventare sterrata nella parte conclusiva. Alla successiva curva troviamo un crocevia di sentieri e stradine e prendiamo il tracciato che sale a sinistra, a fianco di una villetta.

In breve ci ritroviamo in mezzo alla pineta e la macchia mediterranea, con belle visuali su Celle. Il sentiero termina nei pressi di una via asfaltata (Via Arma).

Al primo importante bivio prendiamo sulla destra un sentiero erboso che effettua un tornante e prosegue a sinistra in un crinale scarno di vegetazione.

Quando il tracciato si allarga raggiungiamo la strada asfaltata di Pecorile, dove proseguiamo in salita. Successivamente si tralascia una diramazione sulla sinistra, e raggiungiamo un agriturismo. A fianco dello stesso si distacca un sentiero che sale in mezzo a una rigogliosa pineta, con folta macchia mediterranea. Da questo punto in poi il



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE LIGURE COMMISSIONE ESCURSIONISMO



tracciato appare decisamente ben segnalato con diversi segnavia e cartelli in legno. Si procede in forte salita evitando la diramazione a destra per Cassisi, con alcuni tratti panoramici su Albisola e Savona. Giunti quasi in vetta alla Torre Bregalla (254 m – 1h 15' di cammino da Celle), troviamo una diramazione a sinistra che evita la vetta e procede a mezza costa in falsopiano, mentre noi raggiungiamo la cima con un sentiero a tratti difficoltoso. Scendiamo ora di quota, dove il panorama si apre verso la vallata del torrente Sansobbia e il sottostante Santuario della Pace. Evitata anche la diramazione per Cassisi, si procede dritti fino alla sella tra il Bric dei Corvi (254 m) e il Bric Croi (252 m). Entrambe le vette sono raggiungibili tramite due comodi sentieri che si staccano ai lati di quest'avvallamento. Dal primo pulpito è possibile ammirare uno stupendo panorama sulla costa genovese e savonese e sui monti del gruppo del Beigua. Qualche metro sotto il colle troviamo il successivo bivio tra i sentieri per Sanda (segnavia tre pallini rossi), e per Celle (segnavia un punto e un pallino rosso). Prendiamo il primo tracciato, che procede in discesa verso Sanda, in quello che possiamo considerare il tratto di percorso più bello dal punto di vista naturalistico. Alcuni pannelli descrivono le tappe del sentiero botanico, con le maggiori emergenze naturali della zona. Più avanti troviamo alcuni esemplari di leccio e roverella di età centenaria. Questi anticipano gli alberi ad alto fusto che si trovano in località Poggio, una zona prativa contornata dagli ulivi e da diversi alberi secolari. Procedendo nel viale alberato si raggiunge una particolare costruzione dedicata ad alcuni insigni personaggi, padri della Costituzione Italiana. Dopo una sosta in questa tranquilla zona, ci apprestiamo ad entrare nell'abitato di Sanda (180 m – 2h 15' di cammino da Celle), dove raggiungiamo la chiesa parrocchiale, posta nella piazza principale del paese. Senza raggiungere la strada rotabile di collegamento con Celle, si affianca il lato orientale dell'edificio religioso, e si continua lungo una via lastricata in salita tra le case, che si trasforma in stradina asfaltata tra le fasce di ulivo. Superato il cimitero del paese si raggiunge la strada di collegamento con Gameragna e imbocchiamo Via Gameragna. Qui troviamo ancora il nostro segnavia con tre pallini rossi, associato al tracciato del Sentiero Liguria.

Dopo poche decine di metri prendiamo la via a destra e raggiungiamo la collina sovrastante, dove inizia la strada rotabile per Brasi (285 m – 3h di cammino da Celle).

La strada asfaltata converge con quella che proveniente da Sanda, sale fino alla testata della vallata, presso il Bric delle Forche. Invece di salire in tale direzione, noi scendiamo a destra, utilizzando il segnavia FIE una linea e due pallini rossi. Procediamo sulla strada asfaltata in mezzo alle villette di Brasi, fino ad incontrare un tornante: qui prendiamo Via Terrabianca, una stradina che passa tra le villette, e piega improvvisamente a sud. Al successivo bivio, prendiamo la strada in discesa, che diventa immediatamente sterrata, salendo successivamente di quota. Giunti in una zona di crinale, imbocchiamo una sterrata che scende a sinistra, a fianco della strada stessa, dove abbandoniamo il segnavia fin qui seguito. Pur non avendo alcuna segnalazione, questo largo tracciato non presenta grosse difficoltà, sviluppandosi in piano su una zona piuttosto selvaggia, nel bosco di castagni e corbezzoli. Lentamente scendiamo di quota e ci dirigiamo in direzione mare fino a incrociare una stradina asfaltata che utilizzeremo per pochi metri (segnavia due quadrati rossi). Abbandoniamo quasi subito l'asfaltata a sinistra e prendiamo la strada cementata in discesa sulla destra. Dopo aver attraversato un tratto in mezzo a un bosco di lecci, si giunge in fondo alla strada e prendiamo un sentierino su fondo cementato. In breve raggiungiamo la frazione cellese di Costa (110 m – 3h 45' di cammino), dove troviamo alcune caratteristiche case, raccolte attorno alla chiesetta di S. Giovanni Battista. Passiamo davanti al sagrato, e raggiungiamo la strada di collegamento con Celle, che eviteremo in alcuni tratti, prendendo un paio di vie interne



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE LIGURE COMMISSIONE ESCURSIONISMO



sulla sinistra, che transitano tra le case del borgo. Giunti al bivio tra Via alla Costa e Via Lanza, utilizziamo per scendere verso il centro di Celle una scalinata sulla destra. Questa porta a un punto più basso della stessa via Lanza, dove percorreremo un breve tratto a sinistra, in leggera salita, per imboccare una nuova scalinata a destra. Quest'ultima termina nei pressi di una scuola, posta a breve distanza dalla via principale di Celle, vicino al ponte della linea ferroviaria. Per accedere alla stazione basterà prendere una delle due traverse che si staccano a destra, a monte e a valle della ferrovia. Proseguendo dritti, si raggiunge in breve tempo la passeggiata del paese, dove termina il nostro anello.

Direttori escursione

Patrizia Lanna – ASE/ONC tel. 3388349052
Giovanna Vinci – DE tel. 3358258529
Ana Ene tel.3733426092

Note

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.

